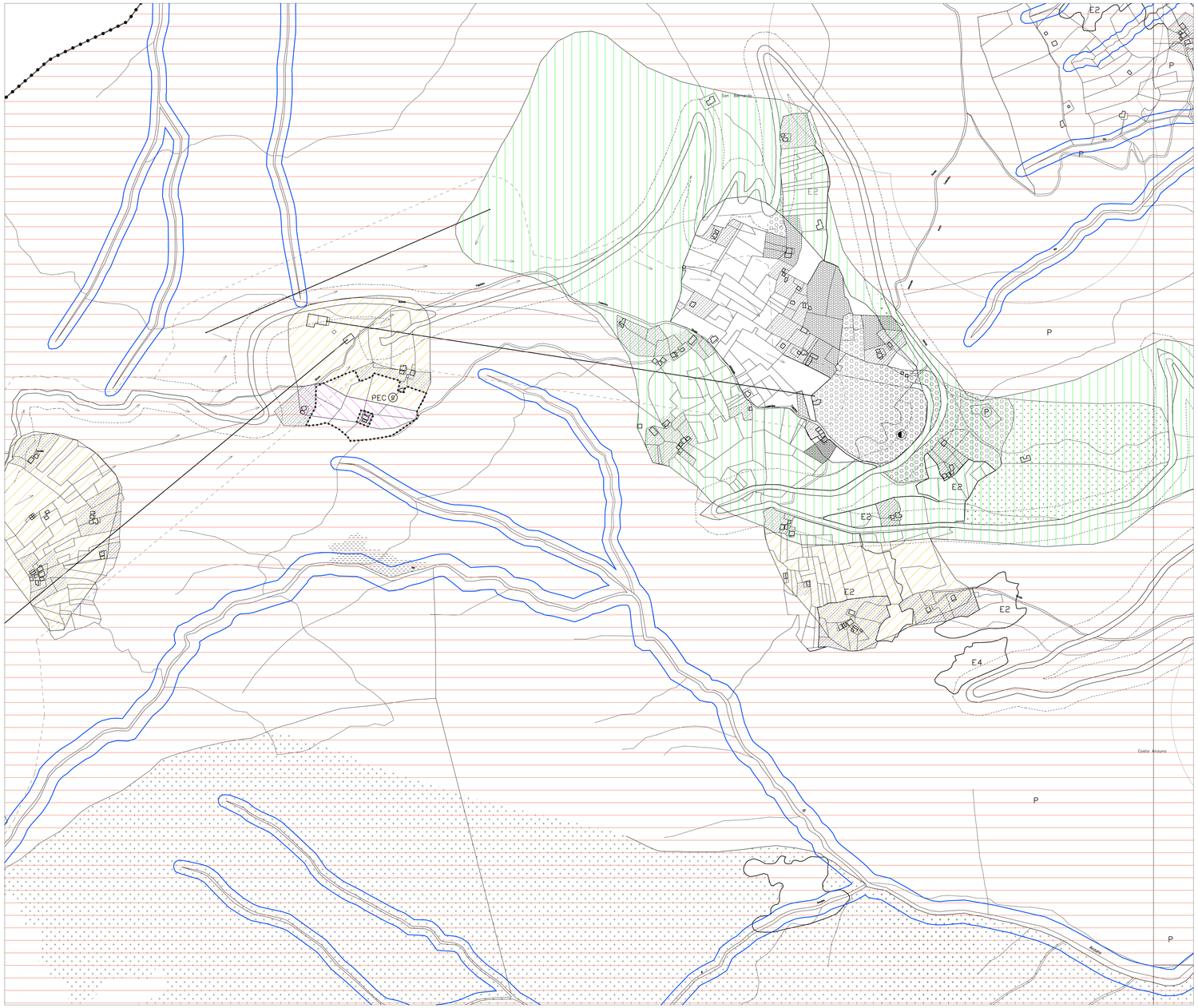

LEGENDA

AREE PER USI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO

ATTREZZATURE ESISTENTI — ATTREZZATURE IN PROGETTO

	N.T.A.
VIABILITA'	
STRADE ESISTENTI	3.1.3
STRADE DI NUOVA PREVISIONE	3.1.3
SEDIME DEGLI IMPIANTI E DELLE INFRASTRUTTURE DELLE FERROVIE DELLO STATO	4.1.11
SEDIME DEGLI IMPIANTI E DELLE INFRASTRUTTURE DELLA FERROVIA DELLA VALLE VIGEZZO	4.1.11
STANDARD URBANISTICI A LIVELLO COMUNALE	
AREE PER SERVIZI SOCIALI E ATTREZZATURE PUBBLICHE O PRIVATE DI USO PUBBLICO	3.1.1 a)
ASILI NIDO	
SCUOLE MATERNE	
SCUOLE ELEMENTARI	
SCUOLE MEDIE DELL'OBBLIGO	
ISTITUZIONI RELIGIOSE, CONVENTI, SEMINARI	
ATTREZZATURE RELIGIOSE	
CENTRI SOCIALI E DI AGGREGAZIONE	
ATTREZZATURE AMMINISTRATIVE E ANNONARIE	
VERDE DI QUARTIERE E GIARDINI PUBBLICI	
ATTREZZATURE SPORTIVE	
PARCHEGGI DI USO PUBBLICO	
VIGILI DEL FUOCO	
MUSEI E ISTITUZIONI CULTURALI	
SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI	
STANDARD URBANISTICI DI INTERESSE GENERALE	3.1.4
ISTRUZIONE SUPERIORE ALL'OBBLIGO	
ATTREZZATURE SOCIALI	
ATTREZZATURE SANITARIE E OSPEDALIERE	
PARCHI PUBBLICI URBANI E COMPRENSORIALI	
ISTITUZIONI FIERISTICHE E MERCATI ALL'APERTO	
AREE PER SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	
AREE PER IMPIANTI URBANI	3.1.2
CIMITERO	
IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI	
IMPIANTI DI DEPURAZIONE	
IMPIANTI TECNOLOGICI PER L'ENERGIA	
AUTORIMESSE, STAZIONI, AUTOLINEE	
IMPIANTI DI RISALITA	
DEPOSITO MATERIALI ESPLODENTI	
AREE PER ATTREZZATURE DI UTILITA' PUBBLICA	3.1.5
UFFICI GIUDIZIARI	
UFFICI DI ISTITUZIONI STATALI	
ISTITUZIONI MILITARI	
PUBBLICA SICUREZZA	
AREE PER SERVIZI SOCIALI COLLEGATI AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI, DIREZIONALI E COMMERCIALI	3.1.1 b) c)
GIARDINI E PARCHI DI USO PUBBLICO	
ATTREZZATURE SPORTIVE	
PARCHEGGI DI USO PUBBLICO	

PERIMETRI E DELIMITAZIONI

	N.T.A.
VINCOLI	
FASCE DI RISPETTO A PROTEZIONE DI NASTRI E INCROCI STRADALI	4.1.3
LIMITE DI RISPETTO CIMITERIALE	4.1.2
AREE ESTRATTIVE	3.6.0
VINCOLO PER LA TUTELA DELLE PISTE SCIISTICHE	4.1.15
GIARDINI E PARCHI PRIVATI DI VALORE AMBIENTALE	4.1.13
FASCIA DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA – VINCOLO IDROGEOLOGICO	4.1.1
PERIMETRO DELLA RISERVA NATURALE SPECIALE DEL SACRO MONTE CALVARIO	4.1.4
VINCOLO DI INSERIMENTO AMBIENTALE	4.1.14
AREE SOGGETTE A BONIFICA CON MISURE DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE	5.3.3
MODALITA' DI ATTUAZIONE E STRUMENTI ESECUTIVI	
AMBITO DA ASSOGGETTARE A CONCESSIONE	5.1.8
DELIMITAZIONE DI STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO: P.P.E.; P.E.C.;P.E.E.P.; P.I.P.	5.1.3
AREE SOGGETTE A SUE VIGENTI, O IN ITINERE DI APPROVAZIONE, CHE SI CONFERMANO	6.0.3

AREE DI SALVAGUARDIA OPERE DI CAPTAZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO

LIMITE ZONA DI TUTELA ASSOLUTA (ART. 4 Regolamento regionale n.15/R – 11/12/2006)	4.1.8
LIMITE ZONA DI RISPETTO RISTRETTA (Artt. 5 e 6 Regolamento regionale n.15/R – 11/12/2006)	
FASCE DI RISPETTO DAGLI IMPIANTI URBANI E DALLE FONTI DI CAPTAZIONE IDROPOTABILE	
LIMITE ZONA DI RISPETTO ALLARGATA (Artt. 5 e 6 Regolamento regionale n.15/R – 11/12/2006)	

AREE PER USI PRIVATI

	N.T.A.
USI RESIDENZIALI	
CENTRO STORICO DELLA CITTA'	3.2.1
NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE	3.2.2
AREE SATURE DI CONSERVAZIONE	3.2.3
AREE SATURE DI CONSOLIDAMENTO	3.2.4
AREE DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA	3.2.5
AREE SATURE A BASSA DENSITA'	3.2.6
NUCLEI ISOLATI IN TERRITORIO EXTRAURBANO	3.2.7
AREE DEI NUCLEI ISOLATI IN TERRITORIO MONTANO DA RECUPERARE E AMPLIARE	3.2.8
AREE DI COMPLETAMENTO A BASSA DENSITA'	3.2.9
AREE DI COMPLETAMENTO { A = 1.5 mc/mq. B = 2.5 mc/mq. C = 3.5 mc/mq.	3.2.10
USI PRODUTTIVI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI	
AREE CON IMPIANTI ESISTENTI	3.3.1
AREE DI RIORDINO E COMPLETAMENTO	3.3.2
AREE DI NUOVO IMPIANTO	3.3.3
AREE PRODUTTIVE MISTE	3.3.4
USI COMMERCIALI E DIREZIONALI	
AREE DI RIORDINO E COMPLETAMENTO (N.C.T. Foglio n. 28 – Mappali n. 29 e n. 182)	3.4.1
AREE DI NUOVO IMPIANTO	3.4.2
AREE ESISTENTI DA CONFERMARE	3.4.3
USI AGRICOLI	
AREE DI VALORE NATURALISTICO	3.6.1
AREE BOSCATE A PREVALENTE DESTINAZIONE ESTETICO–RICREATIVA	3.6.2
AREE PRODUTTIVE AGRICOLE: PRATI ..... E1; PRATI–PASCOLI ..... E2; VIGNETI,FRUTTETI,ECC... E3; INCOLTI PRODUTTIVI E4	3.6.3
AREE BOSCATE A DESTINAZIONE PRODUTTIVA	3.6.4
BOSCHI CHE ASSOLVONO A FUNZIONI DI SALUBRITA' AMBIENTALE	3.6.5
PERIMETRO DELL'AREA SOTTOPOSTA A VINCOLO AMBIENTALE D.M. 01/08/1985 (GALASSINI)	4.1.9.
AREE PER LA RILOCALIZZAZIONE DI INSEDIAMENTI POSTI IN ZONA A RISCHIO IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO	5.3.4

CITTA' DI DOMODOSSOLA

Regione Piemonte
Provincia del Verbano Cusio Ossola

Piano Regolatore Generale Comunale

Approvato con D.G.R. n. 26-6489 del 23 luglio 2007
e con D.G.R. n. 40-7012 del 27 settembre 2007
con le modificazioni introdotte "ex officio"

Elaborato aggiornato alla MODIFICA N. 05
al PRGC vigente ex art. 17 c. 12 lett. h) della L.R. 56/77 e smi
approvata con D.C.C. n. ..... del .....

PLANIMETRIA DI PROGETTO DEL TERRITORIO COMUNALE CON CLASSI DI RISCHIO IDROGEOLOGICO

Quadro di aggregazione delle planimetrie 1:2.000

ELABORATO TAV. 9P9

SCALA 1:2000

DATA REDAZIONE
Dicembre 2015

aggiornamento base cartografica
settembre 2005

Il Sindaco — Il Segretario Comunale — Il Diligente
Progettista e Responsabile del Procedimento
Ing. Dario Bergamaschi

USI PER LA CULTURA, IL TURISMO E IL TEMPO LIBERO

	N.T.A.
AREE PER STRUTTURE RICETTIVE CON VINCOLO ALBERGHIERO	3.5.1
AREE PER ATTREZZATURE PRIVATE DESTINATE AL TEMPO LIBERO E ATTIVITA' LUDICHE	3.5.2
SERVIZI PRIVATI PER L'ISTRUZIONE, LO SPORT, IL TEMPO LIBERO E LA CURA DELLA SALUTE	3.5.3
AREE DEL LUSSEITINO PER L'INSEDIAMENTO DI ATTIVITA' TURISTICHE	3.5.4
AREE PER IMPIANTI TURISTICI DI TIPO EXTRALBERGHIERO	3.5.5
ATTREZZATURE E SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE COLLETTIVO	3.5.6
IMPIANTI DI RISALITA	

CONFINI COMUNALI
ELETTRODOTTO
VINCOLO IDRO GEOLOGICO R.D. N°3267/23
METANODOTTO

LEGENDA

	PERICOLOSITA' GEOLOGICA	USO ATTUALE DEL TERRITORIO	OPERE DI MITIGAZIONE DEL PERICOLO O DEL RISCHIO	POSSIBILITA' DI ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEL RISCHIO IN ATTO O POTENZIALE: ATTRAVERSO LA MANUTENZIONE DELLE OPERE ESISTENTI	PER MEZZO DI INTERVENTI GLOBALI DI RIASSETTO	PER MEZZO DI INTERVENTI LOCALI DI RIASSETTO	MEDIANTE IL RISPETTO DI NORME TECNICHE	IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA (con PRESCRIZIONI TECNICHE ED INTERVENTI AMMESSI, indicazioni di carattere non prescrittivo)
CLASSE I	Settori in cui non sussistono condizioni di pericolosita' geologica	Edificato/ modificato	Non necessarie		Non necessari	Non necessari	SI	Gli interventi pubblici e/o privati, sono consentiti nel rispetto del D.M. 11.03.1988 (MS, MS, RC, RE1, RE2, DS, DR, SE, AS, MD, Nca, IC, IN, RU)
CLASSE II	Settori caratterizzati da condizioni di moderata pericolosità geologica • Settori caratterizzati da acclività media potenzialmente soggetti a fenomeni di dissesto • Aree potenzialmente invadibili da acque a bassa energia e dell'altezza di qualche decimetro • Aree caratterizzate da difficoltà di drenaggio, potenzialmente soggette a ristagno d'acqua • Aree in cui i terreni di fondazione richiedono una verifica della caratteristiche geotecniche	Edificato/ modificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre consigliabile.	Non necessari	Non necessari	SI	Pur non ponendo limitazioni all'utilizzo urbanistico, il territorio con moderate limitazioni urbanistiche superabili mediante il rispetto di norme specifiche illustrate nella Relazione geologica generale (Normativa Tecnica). (MS, MS, RC, RE1, RE2, DS, DR, SE, AS, MD, Nca, IC, IN, RU)
CLASSE III	Settori con condizioni di pericolosità geologica (aree direttamente interessate dalla dinamica dei corsi d'acqua e/o dei processi di versante)	Edificato/ modificato						
IIIa	Grado di pericolosita' da medio ad elevato	Modificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	Eventualmente necessari, per la realizzazione di interventi pubblici	Eventualmente necessari, per la realizzazione di interventi pubblici	No	Porzioni di territorio in cui è impedita qualsiasi utilizzazione urbanistica, è consentita la realizzazione di opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, secondo quanto previsto dall'art. 31 L56/77.
IIIb2	Grado di pericolosita' medio-basso	Edificato	Presenti/assenti	Gli interventi di manutenzione, sempre necessari, possono essere sufficienti a eliminare o minimizzare il rischio	Possono avere un'efficacia totale nel minimizzare e/o eliminare il rischio	Possono avere un'efficacia totale nel minimizzare il rischio	No	Stato attuale: idoneità nulla per nuove edificazioni; sono consentite solo manutenzioni e ristrutturazioni degli edifici esistenti (MS, MS, RC, RE1, DS, Nca). A seguito di interventi globali di riassetto previsti nel Cronoprogramma, potranno essere eseguiti interventi di trasformazione (MS, MS, RC, RE1, DS, SE, Nca, RE2, DR, AS, MD, RU, IC). (Sono da escludere a questa sottoclasse anche edifici isolati, indicati per ragioni di opportunità grafica con la relativa caratteristica della sottoclasse IIIa2)
IIIb3	Grado di pericolosita' medio-alto	Edificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	Possono avere un'efficacia totale e parziale nel minimizzare il rischio	Possono avere solo un'efficacia parziale nel minimizzare il rischio	No	Stato attuale: idoneità nulla per nuove edificazioni; sono consentite solo manutenzioni e ristrutturazioni degli edifici esistenti che non aumentino il carico antropico (MS, MS, RC, RE1, DS, Nca). A seguito di interventi globali di riassetto previsti nel Cronoprogramma, potranno essere eseguiti interventi di trasformazione (MS, MS, RC, RE1, DS, SE, Nca, RE2, DR, AS, MD, RU, IC). (Sono da escludere a questa sottoclasse anche edifici isolati, indicati per ragioni di opportunità grafica con la relativa caratteristica della sottoclasse IIIa2)
IIIb4	Grado di pericolosita' elevato	Edificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	Possono avere solo un'efficacia parziale nel minimizzare il rischio	No	No	Stato attuale: idoneità nulla per nuove edificazioni; sono consentite solo manutenzioni e ristrutturazioni degli edifici esistenti (MS, MS, RC, RE1). A seguito di interventi globali di riassetto previsti nel Cronoprogramma, potranno essere eseguiti interventi di ristrutturazione, che non aumentino il carico antropico (MS, MS, DS, RC, RE1).
IIIc	Grado di pericolosita' molto elevato	Edificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	No	No	No	Porzioni di territorio edificato per cui si devono prevedere i tempi per la delocalizzazione degli edifici con cui si attua anche un intervento alla legge 9 Luglio 1908, n° 445.

Fascia di rispetto dei corsi d'acqua e/o dei tratti di corsi d'acqua coperti ai sensi dell'art. 29 L.R. 56/77 (eventuali ridutzioni, rispetto ai valori indicati dalla legge, sono giustificate da motivi geomorfologici o dalla presenza di opere di regimazione, come illustrato nella Relazione geologica generale), comprensivi dei depositi di cui al R.D. 523/1904 e normativa correlata quando demaniali, secondo le disposizioni di cui all'art. 96 lettera f) del R.D. 523/1904 e normativa correlata quando demaniali, secondo non iscritti agli elenchi delle acque pubbliche.

MD: manutenzione ordinaria; MS: manutenzione straordinaria; RC: restauro e risanamento conservativo; RE1/2: ristrutturazione edilizia senza/con aumento di volume; DS: demolizione senza ricostruzione; DR: demolizione con ricostruzione; SE: sostituzione edilizia; AS: ampliamenti e sopraelevazioni; MD: modifica di destinazione d'uso; Nca: nuova costruzione fabbricati accessori; IC: interventi di completamento; IN: interventi di nuovo impianto; RU: ristrutturazione urbanistica